

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

5 OTTOBRE 2012

Ruote e Motori N° 7

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2012 (pag. 44)



I vincitori del Friuli Historic "Pedro"-Verdelli su Lancia Rally 037 (Foto Monai)

"Pedro" vince il Friuli Historic

Tra le tantissime validità della gara friulana, c'era anche quella per il Campionato Europeo e per il Campionato Italiano riservati alle vetture storiche. Il Rally Alpi Orientali Historic è giunto, con quella del 2012, alla sua 17ª edizione, facendo il pieno di iscritti, con circa 50 partenti al via venerdì 31 agosto, ed il pieno di spettacolo. Sin dalla prima tappa infatti è emerso il leit motiv della gara, ovvero il duello tra "Pedro" e Lucio Da Zanche. Il primo, navigato sulla Lancia Rally 037 da Marco Verdelli, ha siglato i migliori crono in avvio ma sul finire della prima tappa ha chiuso solo 13° dopo aver danneggiato un braccio dello sterzo, agevolando così il sorpasso nella classifica provvisoria di Da Zanche. Il valtellinese in coppia con Paola Valmassoi sulla Porsche 911 Rsr si è così presentato da leader al via della seconda tappa ma ha subito il ritorno di "Pedro" che si è riportato di nuovo al comando con un grande tempo sulla 5ª "Subit". Il botto e risposta tra i due equipaggi è proseguito con diversi avvicendamenti in testa fino a quando, nel penultimo impegno il leader Da Zanche ha accusato lo stallamento di un pneumatico oltre a diversi guai all'acceleratore ed è stato costretto al ritiro. "Pedro" si è aggiudicato così la gara precedendo Wagner-Zauner e Romano-Pontoni, entrambi su Porsche 911.

17° Rally Alpi Orientali Historic - Udine - 1 settembre 2012 - Classifica Gara: 1. "Pedro"-Verdelli (Lancia Rally 037); 2. Wagner-Zauner (Porsche 911); 3. Romano-Pontoni (Porsche 911); 4. Myrsell-Junttila (Porsche 911 Rsr); 5. Muradore-Trevisani (Ford Escort Rs); 6. Andreis-Farina (Porsche 911 Rsr); 7. Muccioli-Zumelli (Porsche 911); 8. Harrach-Webersheimb (Mitsubishi Lancer); 9. Pasutti-Bisol (Porsche 911); 10. Terpin-Valle (Opel Kadett Gt).



Sopra: Romano-Pontoni (Porsche 911). Sotto: Muradore-Trevisani (Ford Escort Rs)





INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

1° E 2° RAGGRUPPAMENTO

Arrivo in volata tra Zampaglione e Capsoni

Il campionato CSAI per le auto storiche è generoso e sostenuto dalle sfide per le classifiche dei raggruppamenti. Nel 1° Raggruppamento negli ultimi due anni è stato il piemontese Capsoni a fare la parte del leone ma, quest'anno, tra rotture meccaniche, svarioni e subiti dal pilota e accresciute prestazioni di Zampaglione sta trovando maggiori difficoltà a imporsi. Il notaio bresciano è infatti leader del Raggruppamento, anche se con l'esiguo margine di sette punti e mezzo proprio su Capsoni. Terzo e più staccato è l'altro piemontese Maurizio Pagella, anch'egli con una Porsche 911. Nel 2° Raggruppamento Lucio da Zanche non



Rino Muradore, terzo nel 2° Raggruppamento (Foto Moretti)

dovrebbe aver problemi dall'alto di una classifica che ha sempre guidato in parallelo alla leadership di campionato assoluto. La seconda piazza della categoria è meritatamente in mano ad Elia, il pilota che fa forza sui piazzamenti al vertice per raggiungere un risultato prestigioso, anche se il friulano Muradore s'è fatto minacciare come il veronese Andrea che può ancora piazzare l'assalto. Per Luisa Zumelli è più alla portata, mentre Giorgio Costenaro, il podio non è in grado di raggiungerlo, potrebbe riuscire ad agguantarlo Salvini, sempre ammesso che gli riesca di bissare l'affermazione conseguita nell'edizione passata del rally dell'Elba.

3° RAGGRUPPAMENTO E A 112 ABARTH

Meggiarin nel mirino di Nerobutto e Panato

Il 3° Raggruppamento si mantiene decisamente vivace, con diversi capovolgimenti di fronte tra i piloti. Sembrava potesse essere Carissimi ad aver il ritmo giusto con la Opel Kadett GTE, poi alcuni inconvenienti lo hanno via via allontanato dal vertice, ma non è stato il rivale per antonomasia a prendere il suo posto, ovvero il giovane Nicholas Montini, bensì l'altro giovane Musti. Due gli obiettivi di Elisa Meggiarin. La vicentina è la vera rivelazione della stagione, veloce al punto da tenere dietro tutti nel Trofeo A112 Abarth, nel campionato femminile e da farsi valere anche nel 3° Raggruppamento dove è ottima terza alle spalle di Fontana. Con la compatta trazione anteriore torinese, la Meggiarin sta disputando una stagione sensazionale nel monomarca, nel quale conduce nonostante la pressione di esperti piloti come Tiziano Nerobutto, Franco Panato e Giorgio Santagiuliana che la inseguono; ed è in "pole position" per l'ultimo assalto al titolo Femminile, tenendo alle spalle la pur campionessa Luisa Zumelli e la piacentina Isabella Bignardi.



Tiziano Nerobutto insegue la vetta del Trofeo A112 Abarth (Foto Moretti)

Da Zanche, la gloria può attendere

Guagliardo al Due Valli e Romano alle Alpi Orientali tengono a bocca asciutta il driver di Bormio

La lotta per il titolo si fa più incerta Il Rally dell'Elba promette scintille

Al Rally Due Valli vince Mimmo Guagliardo, all'Alpi Orientali Historic è Andrea Romano a salire sul gradino più alto del podio. Un siciliano a Soave e un friulano sulle strade tra Udine e Cividale hanno interrotto la corsa al titolo di Lucio Da Zanche. Se il Rally Due Valli Historic è stata una kermesse mista tra motori e vigne, benzina e Soave, ed il Rally Alpi Orientali Historic una gara alpina nella più classica delle articolazioni rallistiche, entrambe sono state accomunate da un epilogo inaspettato. Due gare non facili, tecniche, corse a un mese di distanza una dall'altra: quella veronese a inizio agosto, quella friulana alla fine, due competizioni che Lucio Da Zanche scorreva difficilmente. Dopo quattro vittorie consecutive, quando è parso che l'affermazione nel Campionato Italiano Rally Auto Storiche 2012 fosse imminente, nelle due tappe a cavallo del mese di agosto il campione di Bormio ha conosciuto uno dei periodi più neri della sua carriera, segnati da due improvvisi ritiri. E se la rincorsa allo scudetto per Da Zanche si fa un po' più incerta, per Luigi Zampaglione è improvvisamente riaperta. Il notaio bresciano ha quest'anno scoperto che l'impegno continuativo da i suoi frutti e che una Porsche 911 S affidabile e competitiva permette anche di puntare a risultati importanti. Dopo uno stentato avvio nel primaverile Rally



Dopo una stagione da dominatore, Lucio Da Zanche dovrà attendere l'ultima gara per laurearsi campione (Foto Moretti)

di Sanremo, Zampaglione si è ripreso con una serie d'affermazioni nel 1. Raggruppamento che lo hanno lanciato verso il titolo di categoria, permettendogli anche di superare Matteo Musti al secondo posto assoluto di campionato. Veloce e redditizio, il giovane pavese dal canto suo paga la scelta di una coupé di Stoccarda leggermente inferiore rispetto agli avversari e, soprattutto la non costante presenza a tutte le tappe, il che però gli permette di tenere dietro solo per mezza lunghezza l'alesandrino Luigi Capsoni con qualche problema di troppo patito al volante della Alpine Renault A110. Un altro a cui fa difetto la presenza alle tappe della serie Tricolore, ma che potrebbe giocare alla pari con Da Zanche



Riccardo Andreis punta a migliorare l'ottavo posto attuale (Foto Moretti)

quali rimanda tirando fuori i fondamentali nella rincorsa che puntualmente lo porta a piazzarsi nelle posizioni di vertice delle gare. Alcuni problemi acciuffati nelle ultime



Alessandro Fontana lotta per il titolo del 2° Raggruppamento (Foto Moretti)



Alberto Salvini, penalizzato dal minor numero di presenze in gara (Foto Moretti)

gare alla Ford Escort Rs Mk1, hanno impedito al torinese Maurizio Elia di capitalizzare le pur ottime prestazioni tra le vetture di Gruppo 2, al punto di farsi affilare il

ternano Piero Carissimi ed il bresciano Nicholas Montini che con le Opel Kadett si sono confrontati in duelli ad altissimo livello. Nelle ultime tre gare si è messo in evidenza anche lo stratosferico Rino Muradore. Il friulano margigiana ha due ruote motrici inglesi come pochi, riuscendo anche a centrare la seconda piazza assoluta come al recentissimo Alpi Orientali e di segnalarsi al sesto posto assoluto alle spalle di Alessandro Fontana, quinto. Dalla ottava piazza della top ten, il veronese Riccardo Andreis può puntare a scalare la graduatoria, come la sorprendente Lisa Meggiarin, nona e leader del Trofeo A112 Abarth. C'è ora da attendersi scontri appassionati al prossimo Rally dell'Elba. La gara organizzata da ACI Livorno è l'ultima della serie Tricolore, quindi decisiva per l'assegnazione dei titoli.

CLASSIFICHE CIR AUTO STORICHE

ASSOLUTA CONDUTTORI
1. Da Zanche 93,5; 2. Zampaglione 79,5; 3. Musti 72,5; 4. Capsoni 72,5; Elia 68; 5. Fontana 63,5; 6. Muradore 60; 8. Andreis 59; 9. Meggiarin 57; 10. Carissimi 49.

1° RAGGRUPPAMENTO
1. Zampaglione 79,5; 2. Capsoni 72; 3. Pagella 29.

2° RAGGRUPPAMENTO
1. Da Zanche 93,5; 2. Elia 68; 3. Muradore 60.

3° RAGGRUPPAMENTO
1. Musti 72,5; 2. Fontana 63,5; 3. Meggiarin 57.

TROFEO CSAI FEMMINILE
1. Meggiarin 57; 2. Zumelli 41; 3. Bignardi 23

TROFEO A 112 ABARTH
1. Meggiarin 49; 2. Nerobutto 41,5; 3. Panato 34; 4. Santagiuliana 25; 5. Baldon 20,5.

Discorso che vale anche per il